

- **PAV:** come noto nella prossima mensilità di luglio sarà corrisposto il PAV relativo all'utile conseguito dal Gruppo nel 2018 (riferimento: ART 29 CIA - COM / UGH / DRU / 13 -2019).

Gli importi riparametrati per livello ed orario di lavoro sono indicati nel comunicato già inviatovi.

Ricordiamo che in alternativa alla corresponsione in busta paga, è possibile, **dandone comunicazione entro il 9 luglio tramite apposita scheda in Futura**, optare per il versamento una tantum nel Fondo Pensione oppure per prestazioni di Welfare.

Di seguito sintesi delle tre opzioni:

- **Erogazione in busta paga:** con reddito complessivo individuale (ossia del solo dipendente) fino a 80.000 euro nel 2018, l'importo PAV sarà assoggettato alla tassazione agevolata del 10% entro il limite massimo complessivo di 3.000 euro. Gli importi eccedenti 3.000 euro saranno assoggettati a tassazione ordinaria, come anche l'intero importo PAV nel caso di redditi 2018 superiori a 80.000 euro.

Il lavoratore può rinunciare alla tassazione al 10% dandone comunicazione all'Azienda, alla quale va altresì comunicato eventuale altro reddito percepito da aziende esterne al Gruppo, allo scopo di verificare il non superamento del limite di 80.000 euro per l'applicazione dell'aliquota agevolata del 10% (come anche per le opzioni Fondo Pensione/Welfare).

Si precisa comunque che eventuali conguagli potranno essere effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

***Per l'erogazione in Busta il lavoratore non è tenuto ad alcun adempimento.***

- **Versamento Fondo Pensione:** sempre nei limiti di cui sopra, ossia reddito complessivo individuale 2018 entro 80.000 euro e per importo entro 3000 euro, si può destinare l'importo al versamento in Fondo Pensione.

In tal caso l'importo PAV è detassato per intero e non soggetto a contribuzione Inps, per cui assume valore maggiore come da tabella allegata.

L'eventuale quota eccedente i 3.000 euro così "rivalutati" (difatti "netti") verrà erogata con la mensilità di dicembre e assoggetta a tassazione ordinaria.

***Il versamento al Fondo sarà registrato nel cedolino di luglio 2019 con valuta 1 agosto 2019.***

- **Erogazioni Welfare:** fermo restando i limiti di cui sopra (reddito complessivo individuale 2018 entro 80.000 euro e per importo entro i 3.000 euro), si può scegliere di utilizzare l'importo PAV per "rimborsare" le spese relative alle prestazioni riportate nell'elenco sottostante, sostenute nel periodo dal 1/11/2018 al 31/10/2019, debitamente documentate.

Anche in questo caso l'importo PAV è detassato e non soggetto a contribuzione Inps, per cui difatti il valore è "netto" e maggiore, come da tabella allegata.

NB Poiché l'importo massimo di utilizzo è fissato in 3000 euro, i colleghi F1 Full time F2 Full Time e Part time 30 ore avranno quota eccedente che potranno versare in Fondo Pensione (in valore netto) o percepire in busta paga Dicembre (a valore "lordizzato", con applicazione tassazione ordinaria) in base a loro opzione.

I rimborsi, nel limite di 3.000 euro così "rivalutati", saranno effettuati a novembre 2019 previa presentazione, entro il 31/10/2019, della documentazione afferente le spese sostenute (fatture/ricevute/scontrini con certificazione attestante l'inerenza alla spesa). Per coloro che avranno optato per le prestazioni di Welfare sarà reso disponibile dai primi giorni del mese di settembre l'applicativo dedicato, nel quale andranno inseriti i dati del nucleo familiare e delle singole spese richieste a rimborso per ogni beneficiario, con relativa documentazione.

Non sono rimborsabili le spese relative al dipendente - fatta eccezione per l'abbonamento personale (con intestazione nominativa) a mezzi pubblici di trasporto aventi validità dal 2018 - ma quelle per i familiari eventi diritto in base alla normativa fiscale vigente (figli, coniuge/unione civile, genitori, suoceri, generi, nuore, fratelli e nonni (in assenza di genitori) quelle per le quali si siano già ricevuti contributi e/o rimborsi (salvo per la parte eventualmente eccedente).

L'eventuale importo non utilizzato per i rimborsi spese (ricalcolato in base a specifica proporzione) potrà essere versato nel Fondo Pensione, oppure percepito con la busta paga di dicembre, assoggettata, in questo caso, a tassazione ordinaria (in base al proprio scaglione fiscale di appartenenza).

Di seguito l'elenco spese rimborsabili, sostenute per i familiari:

- ✓ Iscrizioni/ Frequenza e servizio mensa asili nido e Scuola materna
- ✓ Iscrizione/Frequenza alle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nell'ambito dell'intero ciclo scolastico.
- ✓ Servizi pre e post scuola svolti nei locali della scuola (no asili nido)
- ✓ Servizi integrativi connessi ai servizi di educazione e istruzione, no asili nido (ad esempio di pre o post scuola svolti in locali diversi da quelli scolastici)
- ✓ Servizi di mensa connessi ai servizi di educazione e istruzione, no asili nido
- ✓ Servizi di trasporto scolastico (es scuolabus, da distinguere dal trasporto pubblico)
- ✓ Iscrizioni ad Università pubbliche o private riconosciute ed a scuole pubbliche o private di specializzazione riconosciute, Istituti Tecnici Superiori post diploma di istruzione secondaria superiore
- ✓ Iscrizioni a Master pubblici o privati riconosciuti
- ✓ Iscrizioni ai nuovi corsi accademici (DPR n212/2005) presso Conservatori, Istituti musicali pareggiati o Istituti per l'Alta Formazione e specializzazione artistica e musicale
- ✓ Acquisto di testi scolastici e universitari, previa presentazione di documentazione probatoria (scontrini e/o fatture d'acquisto unitamente a certificazioni/attestazioni che ne dimostrino l'inerenza);
- ✓ Corsi di lingua straniera svolti in Italia e/o Estero da istituti/enti certificati riconosciuti;
- ✓ Gite didattiche, visite di istruzione, corsi e iniziative incluse nei piani di offerta formativa scolastica deliberati dagli organi d'Istituto
- ✓ Frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali
- ✓ Rimborsi delle spese per la fruizione dei servizi di assistenza da parte dei familiari anziani o non autosufficienti
- ✓ Servizi di baby sitting/baby parking appositamente documentati tramite relative fatture o ricevute di pagamento
- ✓ Abbonamenti al trasporto pubblico locale/regionale/interregionale del dipendente e dei familiari purché fiscalmente a carico

**Si ricorda che l'importo PAV (e relativo valore nel caso di opzione Welfare/Fondo Pensione) viene corrisposto a chi in servizio alla data del 31 luglio 2019 in base al livello di inquadramento a tale data, ma secondo l'orario di lavoro svolto e i giorni lavorati nel 2018 (ivi compresi maternità/congedo parentale).**

Laddove si eserciti l'opzione per l'erogazione Welfare o per il versamento nel Fondo Pensione, ovviamente nessun importo verrà erogato a Luglio.

Per ogni ulteriore chiarimento e/o necessità si resta a disposizione.

Buona giornata.



**First CISL Gruppo Unipol**

*la Segreteria*